



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezioni di Lendinara e Rovigo

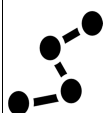


### Altopiano di Asiago (VI)

## Monte Corno (1383 m)

**Domenica 16 maggio 2021**

*L'escursione si svolge tra le arrotondate sommità della catena di monti che, con asse est-ovest, delimitano a meridione la conca di Asiago, separandola dalla pianura nel comune di Luserna, balcone dell'Altopiano. Nell'area del M. Corno sono presenti trincee già a ridosso della scarpata che si affaccia verso la pianura vinentina, dove venne fermata la Strafexpedition. Visitabili anche il cimitero inglese, i labirinti della cima e un orto botanico.*



#### Itinerario.

Osteria Fontanella m.1061- Bivacco Rossingroba m. 1313 – Malga Corno m 1340 – Bocchetta Granezza m. 1270- Monte Corno m. 1383 — Valle di Granezza 1250 – Val di Cincio m. 1350 - Osteria Fontanella m.1061.



#### Difficoltà

E (Escursionionistica)



#### Tempi (soste escluse).

5.30 h circa



#### Cartografia

Carta topografica Kompass 623  
Altopiano di Asiago  
Scala 1:25000



#### Dislivello

500 m circa  
Quota massima: 1383 m



Scarponi con suola ben marcata, bastoncini, abbigliamento da media montagna, windstopped, berretto, guanti, occhiali da sole, bevande, cibo al sacco, torcia o frontale.

Segnavia: 886 e tabelle in loco. Percorsi naturalistici segnati.

#### Direttori di escursione

Fabio Furini (3202641887)  
Cominato Claudio (3475345829)



Ritrovo ore 6.45 parcheggio ex Mercatone a Badia Polesine.  
Percorrenza: ore 1.45  
Lunghezza percorso stradale: 166 km A/R.  
Costo autostrada euro 12 a/r. Tariffa auto euro 0,20 al Km.



#### **Iscrizioni limitate fino a 15 persone.**

entro venerdì 14 maggio 2021.

**CAI Sezione di Lendinara** - Via Monte Grappa, 31 – 45026 Lendinara (RO)  
Aperto per iscrizioni i giovedì non festivi dalle ore 21:00 alle ore 22:30  
E-mail: [info@cailendinara.it](mailto:info@cailendinara.it)

**CAI Sezione di Rovigo** – Via Samuele Donatoni 6 - 45100, Rovigo  
Aperto per iscrizioni il mercoledì (18.00 – 19.30) e il venerdì (18.00 – 19.30)  
Email: [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it) - Tel. 0425 21061

### **Itinerario stradale**

Si prende la A31 dalla rotonda sulla SR 88. Si prosegue uscendo al casello del nuovo tratto di Pedemontana SPV prima di Thiene. Ci s'immette sulla nuova arteria stradale e si esce a Breganze. Alla rotonda, prendere la 1° uscita sulla Strada della Seta e alla successiva alla 2° uscita. Si attraversa Breganze su SP 67 e si segue l'indicazione per Fara Vicentino, lo si attraversa sino a località Covolo. Da qui si segue la direzione per Luserna attraversandola e proseguendo su Sp 72 direzione Asiago. Dopo aver lasciato sulla destra la strada che conduce a Conco si prosegue su via Fontanella fino a trovare sulla sinistra l'Osteria Fontanella. A fianco si usufruisce di un ampio parcheggio.

### **Programma dell'escursione**

Partendo dall'Osteria Fontanella a m.1061, si prende il sentiero 886 prestando molta attenzione ad alcuni schianti di alberi che si incontrano all'inizio. Si sale ripidamente costeggiando il vivaio forestale "Mosca" in direzione Nord per raggiungere la "Rossabeghele" (stradina dei cavalli, nell'antica lingua cimbra), così chiamata, perché un tempo usata per l'esbosco e l'accatastamento del legname trascinato fuori dai vicini boschi allora con i cavalli, ora con i trattori.

Nel 900, tutta la piana del Cincio era, durante la fase terminale della Grande Guerra, un importantissimo centro logistico per le truppe italiane schierate sull'Ekar e per il contingente francese che teneva la linea del Pennar.

Risalendo alcuni metri a destra il sentiero prosegue fino ad intercettare una nuova strada forestale e sempre proseguendo verso destra dopo alcuni metri si intercetta sulla sinistra nuovamente il sentiero che risale fino ad un tornante. Sulla sinistra un cartello indica un percorso che conduce ad un Osservatorio tenuto dai francesi durante la Grande Guerra. Da questo terrazzo si vedono il Caldiera e sulla destra il gruppo di Cima d'Asta e parte della conca di Asiago. Ritornando indietro si prosegue fino a ritrovarsi sulla forestale, che seguendo a sinistra, conduce al Bivacco Rossingroba a m. 1313.

Da qui si prosegue sulla forestale verso sud risalendo in leggera salita fino a raggiungere un bellissimo esempio di recinto a "stoan platten" ("lastre di pietra") in prossimità della bocchetta vicino a malga Corno a m. 1327 che ci si affaccia sulla pianura.

A poca distanza si sale un piccolo poggio al monumento al Partigiano in memoria degli aspri combattimenti avvenuti nel corso della seconda guerra mondiale su queste balze rocciose già insanguinate durante la grande guerra. Si scende, poi, a sinistra tenendo sulla destra il recinto dell'Orto Botanico fino a Baita Granezza.

Sulla destra inizia la strada verso il Rifugio Monte Corno che si segue fino all'indicazione, sempre sulla destra, del piccolo Cimitero inglese (visitabile). Alla sua sinistra si inizia a percorrere l'itinerario naturalistico dell'ammonite rossa che conduce ad alcune trincee appena restaurate. Riportandosi dopo poco sulla mulattiera si raggiunge la cima del Monte Corno a m. 1383 dove si può visitare la "città di roccia". Lungo il labirinto roccioso si possono vedere anche due postazioni militari scolpite in roccia. Tra i blocchi del rosso ammonitico gli inglesi, tra il marzo ed il novembre del 1918, avevano predisposto tutta una serie di postazioni per cannoni, mitragliatrici e fucilieri come ultimo baluardo a proteggere la pianura veneta nel caso di uno sfondamento austro-ungarico lungo il Barental. In questo luogo sono presenti dei tavolini con le panche per una sosta.

All'uscita della "Città di roccia" sulla destra si vede una cava recentemente abbandonata con ancora i segni della cavatura. Si ritorna sulla mulattiera e in discesa si giunge ad un bivio. Qui si prende il sentiero a destra in direzione Valle Granezza di Gallio e sempre in discesa si esce sulla strada forestale che si segue, in direzione nord, in piano.

Tralasciato il primo bivio che conduce al bivacco Rossingroba si prosegue fino a incrociare, sulla destra un'altra strada forestale che, in salita, conduce di nuovo in val di Cincio. Ci si ritrova a chiudere l'anello intercettando sulla sinistra il sentiero 886 dell'andata che ora si segue in discesa fino all'Osteria Fontanella.

### **Avvertenze per le escursioni sociali:**

*I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso e/o delle capacità dei partecipanti e/o delle condizioni del manto nevoso:*

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso;*
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenze di equipaggiamento.*

*I partecipanti hanno il dovere di attenersi al regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale nonché alle direttive specifiche impartite dai Referenti. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'escursione sociale con conseguente esonero da ogni responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Lendinara.*

*I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità.*

### **In questo periodo di emergenza pandemica,**

oltre alle citate avvertenze normalmente indicate per le escursioni sociali organizzate dalla Sezione, **si ricorda di mantenere con tutte le persone una rispettosa distanza di almeno un metro e di avere sempre con sé mascherina e gel igienizzante.**

Per poter partecipare all'escursione bisogna compilare tassativamente **I'AUTOCERTIFICAZIONE** consegnate al momento dell'iscrizione unitamente alle disposizioni vigenti per COVID 19. Il documento va inviato compilato in tutte le sue parti, a [info@cailendinara.it](mailto:info@cailendinara.it) e [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it), oppure consegnato il giorno stesso dell'escursione agli organizzatori di riferimento.